

**Scheda di sicurezza
secondo direttiva UE
No. 2015/830**

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza / miscela e della società / impresa

1.1	Identificatore del prodotto	5500B	Data di revisione:	23/05/2018
	Nome del prodotto:	Stonflex CR9 B	Sostituisce:	23/07/2017
1.2	Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati	Componente base di prodotto verniciante a due componenti - uso industriale.		
1.3	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza			
	Importatore:	StonCor Europe 9, Rue du Travail - 1400 Nivelles, Belgium		
	Fabbricante:	Stonhard, Division of StonCor Group, Inc. 1000 East Park Avenue Maple Shade, NJ 08052 +1 856 7797500 (US) Informazione Regolamentare / Tecniche +32 67493710 Nivelles, Belgium		
	Scheda di sicurezza revisione di:	ehs@stonhard.com		
1.4	Numero telefonico di emergenza:	CHEMTREC +1 703 5273887 (Fuori dagli U.S.A)		

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n°1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

Indicazioni di pericolo

Liquidi infiammabili, categoria 2	H225
Irritazione oculare, categoria 2	H319
Tossicità acuta, Inalazione, categoria 4	H332
STOT, esposizione singola, categoria 3, NE	H336

2.2 Elementi dell'etichetta

Simbolo(i) del prodotto



Avvertenza

Pericolo

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

acetone, eptan-2-one

Indicazioni di pericolo

Liquidi infiammabili, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità acuta, Inalazione, categoria 4	H332	Nocivo se inalato.
STOT, esposizione singola, categoria 3, NE	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P235	Conservare in luogo fresco.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P304+340	IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+351+338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se e agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P403+233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

2.3 Altri pericoli

Nessuna informazione

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

La miscela non soddisfa i criteri per PBT / vPvB in conformità dell'allegato XIII.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Sostanze pericolose

<u>No. CAS</u>	<u>No. EINECS</u>	<u>Nome CEE</u>	<u>%</u>
25190-89-0	607-638-4	vinilidenefluoruro-esaffluoropropene-polimero di tetrafluoroetano	25-50
67-64-1	200-662-2	acetone	10-25
110-43-0	203-767-1	eptan-2-one	10-25
13463-67-7	236-675-5	diossido di titanio	2.5-10
1333-86-4		carbone nero	2.5-10
7727-43-7	231-784-4	bario solfato	0.1-1.0
21645-51-2	244-492-7	alluminio triidrato	0.1-1.0

<u>No. CAS</u>	<u>REACH Reg No.</u>	<u>Simboli CLP</u>	<u>Indicazione di pericolo CLP</u>	<u>Fattori M</u>
25190-89-0				
67-64-1		GHS02-GHS07	H225-319-336	
110-43-0		GHS02-GHS07	H226-302-332	
13463-67-7	01-2119489379-17			
1333-86-4				
7727-43-7				
21645-51-2	01-2119529246-39			

Ulteriori informazioni: Il testo per CLP Indicazioni di pericolo sopra menzionato (se esistente) viene elencato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note Generali: Nessuna informazione

Se inalato: Portare all'aria aperta. Mantenere il tratto respiratorio pulito.

In caso di contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.

In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto.

Se ingerito: Pulire delicatamente o sciacquare la bocca con acqua. NON indurre il vomito. Non somministrare alcunchè a persone svenute.

Autoprotezione del soccorritore:

Non intraprendere alcuna iniziativa rischiosa o senza un addestramento idoneo. Può essere pericoloso per la persona che sta fornendo soccorso praticare la respirazione bocca a bocca. Lavare accuratamente gli indumenti contaminati con acqua prima di rimuoverli, o indossare guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nocivo per inalazione. Irritante per gli occhi. Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili informazioni sui test clinici e sul monitoraggio medico. Se sono disponibili informazioni tossicologiche sulle sostanze, si potranno trovare nella sezione 11.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione:

Anidride carbonica, polvere chimica, Schiuma

Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza: Alcol, soluzioni a base di alcol, altre sostanze non elencate sopra. Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Infiammabile.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Ritorno di fiamma possibile da considerevole distanza. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Nebbia acquosa Polvere asciutta Schiuma Anidride carbonica (CO2) Getto d'acqua abbondante. Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco. Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Prevedere una ventilazione adeguata. Usare i dispositivi di protezione individuali. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

6.2 Precauzioni ambientali

Non contaminare la rete idrica con il materiale. Non scaricare il prodotto nelle fogne.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Contenere la perdita, raccoglierla con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Istruzioni ulteriori: Fare riferimento ai requisiti di smaltimento EU o alle norme locali specifiche per questo materiale. Vedere la sezione 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici). Prendere misure preventive per evitare la produzione di cariche elettrostatiche. Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. Fornire areazione adeguata nelle vicinanze del livello del pavimento. Indossare indumenti protettivi. Aprire i contenitori con cautela in quanto il prodotto contenuto potrebbe essere sotto pressione. Utilizzare unicamente in locali ben ventilati. Tenere il prodotto ed i recipienti vuoti lontano da fonti di calore e sorgenti di innesco. Utilizzare unicamente attrezzature antideflagranti. Approntare degli estintori prima di aprire il fusto. Non usare attrezzatura che provoca scintille. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Manipolare secondo le buone pratiche industriali di igiene e sicurezza per i prodotti diagnostici.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni da evitare: Fonte diretta di calore. Forte luce solare per periodi prolungati.

Condizioni di stoccaggio: Conservare nei contenitori originali. Tenere in un'area provvista di pavimenti resistenti ai solventi. Conservare in un locale arieggiato, protetto da fonti di calore, infiammabilità, o luce diretta.

7.3 Usi finali particolari

Non sono disponibili suggerimenti specifici per l'utilizzo finale.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione delle sostanze contenute (IT)

<u>Nome</u>	<u>No. CAS</u>	<u>LTEL ppm</u>	<u>STEL ppm</u>	<u>STEL mg/m³</u>	<u>LTEL mg/m³</u>
vinilidenfluoruro-esafluoropropene-polimero di tetrafluoroetano	25190-89-0				
acetone	67-64-1	500			1210
eptan-2-one	110-43-0	50	100	475	238
diossido di titanio	13463-67-7				10
carbone nero	1333-86-4				3
bario solfato	7727-43-7				5
alluminio triidrato	21645-51-2				

<u>Nome</u>	<u>No. CAS</u>	<u>OEL Nota</u>
vinilidenfluoruro-esafluoropropene-polimero di tetrafluoroetano	25190-89-0	
acetone	67-64-1	
eptan-2-one	110-43-0	Può essere assorbito attraverso la pelle.
diossido di titanio	13463-67-7	
carbone nero	1333-86-4	

bario solfato	7727-43-7
alluminio triidrato	21645-51-2

Ulteriori consigli: Fare riferimento ai limiti di esposizione per la manodopera imposti dalla legge per ciascun paese. Alcuni componenti potrebbero non sono stati classificati in base al regolamento CLP UE.

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione respiratoria: Respiratore con filtro per vapori organici.

Protezione degli occhi: Assicurarsi che la centralina per il lavaggio degli occhi e le docce siano vicine alla stazione di lavoro. Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura. Occhiali di sicurezza. Occhiali con protezioni laterali.

Protezione delle mani: Guanti resistenti ai solventi. Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni al posto di lavoro, (stress meccanico, durata del contatto). Seguire il programma per la protezione della pelle. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Indumenti protettivi antistatici a prova di fiamma

ALTRE APPARECCHIATURE DI PROTEZIONE: Nessuna informazione

Ingegneria dei sistemi di controllo: Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni alti sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Nome Chimico:

diossido di titanio

No. CE:

236-675-5

No. CAS:

13463-67-7

DNELs - Livello derivato senza effetto

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto							700 mg/kg/d
Inalazione			10					
Dermica								

PNEC's - concentrazione prevedibile senza effetto

Obiettivo la tutela dell'ambiente	PNEC
Acqua dolce	0.127
Sedimenti d'acqua dolce	1000
Acqua marina	1
Sedimenti marini	100
Catena alimentare	1667
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	100 mg/l
suolo (agricolo)	100
aria	

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	RESINA GRIGIA
Stato fisico	Liquido
Odore	SOLVENTE
Soglia di odore	Non determinato
pH	Non determinato
Punto di fusione / punto di congelamento	Non determinato
Punto di ebollizione / intervallo (°C)	56 - N.D.

Punto di infiammabilità, (°C)	16
Velocità di evaporazione	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	Non determinato
Limiti superiore / inferiore di infiammabilità o esplosività	Non determinato - Non determinato
Pressione di vapore	Non determinato
Densità di vapore	Non determinato
Densità relativa	Non determinato
Solubilità in / miscibilità con acqua	Trascurabile
Coefficiente di ripartizione: n-octanol/ water	Non determinato
Temperatura di auto-accensione (°C)	Non determinato
temperatura di decomposizione (°C)	Non determinato
Viscosità	52,000 cps
Proprietà esplosive	Non determinato
Proprietà ossidanti	Non determinato

9.2 Altre informazioniIT

Contenuto di VOC, g/l:	249
Grammi di VOC per litro di prodotto da rivestimento come stabilito (miscela di parte A e parte B) per ASTM D2369 secondo il Metodo E	
Densità (g/cm3)	1.307

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Non si conoscono pericoli di reattività in condizioni normali di stoccaggio e utilizzo. Si può sviluppare una reazione esplosiva per riscaldamento o combustione.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa.

10.4 Condizioni da evitare

Fonte diretta di calore. Forte luce solare per periodi prolungati.

10.5 Materiali incompatibili

Non immagazzinare insieme a prodotti ossidanti e autoinfiammabili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna informazione

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta:**

LD50 Orale:	Nessuna informazione
Inalazione LC50:	Nessuna informazione

Irritazione:	Nessuna informazione disponibile.
Corrosività:	Nessuna informazione disponibile.
Sensibilizzazione:	Nessuna informazione disponibile.
Tossicità a dose ripetuta:	Nessuna informazione disponibile.
Cancerogenicità:	Nessuna informazione disponibile.
Mutagenicità:	Nessuna informazione disponibile.
Tossicità per la riproduzione:	Nessuna informazione disponibile.
STOT-esposizione singola:	Nessuna informazione disponibile.
STOT-esposizione ripetuta:	Nessuna informazione disponibile.
Rischio di aspirazione:	Nessuna informazione disponibile.

Se non sono riportate informazioni alla voce Tossicità acuta, ciò è dovuto al fatto che la tossicità acuta di questo prodotto non è stata testata. Dati tabulati sui singoli componenti sono elencati sotto:

<u>No. CAS</u>	<u>Nome CEE</u>	<u>LD50 Orale</u>	<u>LD50 Cutanea</u>	<u>LC50 Vapore</u>
67-64-1	acetone	5800 mg/kg (rat)	7426 mg/kg (guinea pig)	5000 ppm / 1 hr, rat, inh
110-43-0	eptan-2-one	1670 mg/kg rat oral		2000 ppm, 4 hours
13463-67-7	diossido di titanio	10000 mg/kg, oral (rat)		
1333-86-4	carbone nero	>15400 mg/kg oral, rat		

Ulteriori informazioni:

Questo prodotto potrebbe contenere biossido di titanio, classificato dallo IARC come potenziale cancerogeno per gli umani (Gruppo 2B). Questa classificazione si basa su un'insufficiente prova di cancerogenicità negli umani e di una sufficiente prova negli animali da sperimentazione. Questa classificazione diventa importante quando si è esposti al biossido di titanio unicamente sotto forma di polvere, incluso un prodotto trattato soggetto a levigatura, smerigliatura, taglio o altra attività di preparazione della superficie.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità:

EC50 48hr (Daphnia):	Nessuna informazione
IC50 72hr (alghe):	Nessuna informazione
LC50 96hr (pesce):	Nessuna informazione

12.2 Persistenza e degradabilità: Nessuna informazione

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Nessuna informazione

12.4 Mobilità nel suolo: Nessuna informazione

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: La miscela non soddisfa i criteri per PBT / vPvB in conformità dell'allegato XIII.

12.6 Altri effetti avversi: Nessuna informazione

<u>No. CAS</u>	<u>Nome CEE</u>	<u>EC50 48hr</u>	<u>IC50 72hr</u>	<u>LC50 96hr</u>
25190-89-0	vinilidenfluoruro-esafluoropropene-polimero di tetrafluoroetano	Nessuna informazione	Nessuna informazione	
67-64-1	acetone	12600 -12700 mg/l	Nessuna informazione	5540 mg/l
110-43-0	eptan-2-one	Nessuna informazione	Nessuna informazione	
13463-67-7	diossido di titanio	>100 mg/l (EC50, 48h, Daphnia magna OECD202)ation	Nessuna informazione	>1000 mg/l
1333-86-4	carbone nero	Nessuna informazione	Nessuna informazione	
7727-43-7	bario solfato	Nessuna informazione	Nessuna informazione	
21645-51-2	alluminio triidrato	Nessuna informazione	Nessuna informazione	

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti: Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto. Eliminare come rifiuto pericoloso rispettando i regolamenti locali e nazionali. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

Codice CER (EWC): 080111
Packaging Codice rifiuti: 150110

SEZIONE 14: Informazioni Sul Trasporto

14.1 Numero ONU	UN1866
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	SOLUZIONE DI RESINA
Nome tecnico	N/D
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3
Pericolo di spedizione secondario	non applicabile
14.4 Gruppo d'imballaggio	II
14.5 Pericoli per l'ambiente	non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	non applicabile
Numero EmS:	F-E, <u>S-E</u>
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

REGOLAMENTI NAZIONALI:

Danimarca del prodotto Numero di registrazione: Non disponibile
Codice MAL Danese: Non disponibile
Codice MAL Danese - miscela: Non disponibile
Svezia del prodotto Numero di registrazione: Non disponibile
Norvegia del prodotto Numero di registrazione:

	Non disponibile
Germany WGK Class:	Non disponibile
Soggetto alla direttiva 2012/18/CE (SEVESO III):	non applicabile
Soggetto a restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII, Regolamento (CE) 1907/2006:	non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale delle frasi H citate nella sezioni 3:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

MOTIVO DELLA REVISIONE

Sostanza e/o prodotto modifiche alle proprietà nel capitolo(s):

- 02 - Identificazione dei pericoli
- 03 - Composizione/informazioni sugli ingredienti
- 08 - Controllo dell'esposizione/protezione individuale
- 11. Informazioni tossicologiche
- 15. Informazioni sulla regolamentazione

Substance Hazardous Flag Changed

Le dichiarazioni di revisione sono state modificate

Questa Scheda dati di sicurezza (SDS) è stata riveduta per soddisfare gli standard nazionali aggiornati sulla comunicazione dei rischi, che hanno adottato le disposizioni del sistema GHS dell'ONU. Ci sono state modifiche sia di formattazione che di contenuto in base alla classificazione GHS (se applicabile), si prega di esaminare tutte le sezioni di questa SDS per prendere visione delle specifiche modifiche. Questa Scheda Sicurezza (SDS) è stata rivista per soddisfare i nuovi requisiti CLP dell'UE. Ci sono state modifiche sia di formattazione che di contenuto in base alla classificazione CLP (se applicabile), si prega di esaminare tutte le sezioni di questa SDS per prendere visione delle specifiche modifiche.

Elenco dei riferimenti:

Questa Scheda dei Dati di Sicurezza è stata compilata con dati e informazioni provenienti dalle fonti seguenti
 L'archivio di dati per la regolamentazione Ariel fornito dalla 3E Corporation a Copenhagen, Danimarca;
 Regolamento n Commissione europea Unione 1907/2006 su REACH come modificato nel regolamento (UE) della Commissione 2015/830;
 Unione Europea Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (regolamento CLP) e successivi adattamenti progresso tecnico (ATP);

Decisione 2000/532/EC del Consiglio EU e il suo Allegato intitolato "Lista dei rifiuti".

CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
EC	Commissione Europea
EU	Unione Europea
US	Stati Uniti
CAS	Chemical Abstract Service
EINECS	Inventario Europeo delle sostanze chimiche
REACH	Regolamento relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
GHS	Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
LTEL	Limite di esposizione a lungo termine
STEL	Limite di esposizione a breve termine
OEL	Limite di esposizione professionale
ppm	Parti per milione
mg/m3	Milligrammi/metro cubo
TLV	Valore limite di soglia
ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
OSHA	Occupational Safety & Health Administration
PEL	Limiti di esposizione ammissibili
VOC	Composti organici volatili
g/l	Grammi/litro
mg/kg	Milligrammi/chilogrammo
N/A	Non applicabile
LD50	Dose letale 50%
LC50	Concentrazione letale 50%
EC50	Concentrazione efficace mediana (50%)
IC50	Concentrazione Inibente mediana (50%)
PBT	Sostanza tossica persistente bioaccumulabile
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
EEC	Comunità Economica Europea
ADR	Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada
RID	Regolamento riguardante il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose
UN	Nazioni Unite
IMDG	Accordo internazionale per il trasporto via mare di merci pericolose
IATA	Associazione Internazionale del Trasporto Aereo
MARPOL	Convenzione Internazionale del 1973 modificata dal protocollo del 1978 per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
IBC	International Bulk Container
RTI	Irritazione delle vie respiratorie
NE	Effetti Narcotici

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi, non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.